



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FRTF020002: I.T.I.S. "ETTORE MAJORANA" CASSINO

Scuole associate al codice principale:  
FRTF02050B: I.T.I.S. CASSINO CORSO SERALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo- I° risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni; pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento ( non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II° ciclo- La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (Stage, PCTO, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica che si sta cercando di mettere in atto. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo soddisfacente a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. (scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. (scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

1) riduzione della percentuale degli alunni con giudizio sospeso negli scrutini finali ;

### TRAGUARDO

attualmente la media degli alunni con giudizio sospeso è di circa il 22% su un totale di circa 1.100 alunni. Si tende a ridurre la percentuale degli allievi con giudizio sospeso.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Si dovranno intensificare le attività di recupero e potenziamento anche attraverso progetti di flessibilità didattica che contemplano la compresenza di docenti della stessa disciplina
2. **Ambiente di apprendimento**  
Si dovranno favorire ambienti di apprendimento che siano di stimolo allo studio facendo leva sulla didattica digitale
3. **Ambiente di apprendimento**  
Si dovrà potenziare la didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**  
Formare il corpo docente per diffondere e applicare quotidianamente le più diffuse forme di innovazione didattica, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Dovranno essere intensificati i rapporti con le famiglie monitorando costantemente la frequenza degli alunni e il loro rendimento



### PRIORITÀ

2) migliorare le valutazioni finali nelle discipline dell'area dell'istruzione generale ( italiano , matematica e inglese) per incrementare il successo scolastico degli iscritti al nostro istituto alla fine del primo biennio

### TRAGUARDO

2) Ridurre nel biennio la percentuale di studenti con valutazione insufficiente nelle discipline dell'area dell'istruzione generale, tale da non garantire il prosieguo nel triennio di specializzazione (trasferimenti)



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Si dovranno intensificare le attività di recupero e potenziamento anche attraverso progetti di flessibilità didattica che contemplano la compresenza di docenti della stessa disciplina
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
attività curriculari ed extra curriculari che migliorino le capacità logiche
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
4. **Ambiente di apprendimento**  
Si dovranno favorire ambienti di apprendimento che siano di stimolo allo studio facendo leva sulla didattica digitale
5. **Ambiente di apprendimento**  
Si dovrà potenziare la didattica laboratoriale
6. **Ambiente di apprendimento**  
Sostenere gli studenti nella comprensione e consapevolezza di quelle che sono le richieste del nostro istituto anche attraverso l'attuazione di processi metacognitivi ( riflessione guidata sui funzionamenti personali) e di autovalutazione.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Formare il corpo docente per diffondere e applicare quotidianamente le più diffuse forme di innovazione didattica, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
8. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzare la didattica laboratoriale anche nel biennio, agevolata da un sostanziale miglioramento della capacità professionale dei docenti su tale tipo di didattica. Per superare i due limiti della didattica convenzionale quali la separazione dei momenti di costruzione e utilizzo della conoscenza e la natura decontestualizzata del sapere.
9. **Continuità e orientamento**  
Rendere più graduale il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al biennio della scuola secondaria di secondo grado, soprattutto nel primo periodo di valutazione del primo anno del corso di studi.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Riorganizzare le attività di recupero/approfondimento per garantire una migliore e più assidua fruizione delle opportunità offerte dalla scuola, per ovviare alla criticità di una scarsa frequenza. In particolar modo si estende tale attività anche nel primo periodo di valutazione garantendo un'azione preventiva all'insuccesso scolastico.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

3) ridurre il numero degli alunni non

3) decremento nei prossimi tre anni



ammessi alla classe successiva nelle classi prime e terze.

degli alunni non ammessi alla classe successiva.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Si dovranno intensificare le attività di recupero e potenziamento anche attraverso progetti di flessibilità didattica che contemplano la compresenza di docenti della stessa disciplina
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Si dovranno favorire ambienti di apprendimento che siano di stimolo allo studio facendo leva sulla didattica digitale
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Si dovrà potenziare la didattica laboratoriale
- 4. Continuità e orientamento**  
Rendere più graduale il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al biennio della scuola secondaria di secondo grado, soprattutto nel primo periodo di valutazione del primo anno del corso di studi.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Riorganizzare le attività di recupero/approfondimento per garantire una migliore e più assidua fruizione delle opportunità offerte dalla scuola, per ovviare alla criticità di una scarsa frequenza. In particolar modo si estende tale attività anche nel primo periodo di valutazione garantendo un'azione preventiva all'insuccesso scolastico.
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Dovranno essere intensificati i rapporti con le famiglie monitorando costantemente la frequenza degli alunni e il loro rendimento





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Elevare le competenze in matematica degli studenti delle classi seconde e in generale delle classi di alcuni indirizzi del 2<sup>a</sup> biennio.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati degli studenti in matematica tra le varie classi dell'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Si dovranno intensificare le attività di recupero e potenziamento anche attraverso progetti di flessibilità didattica che contemplano la compresenza di docenti della stessa disciplina
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
3. **Continuità e orientamento**  
Rendere più graduale il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al biennio della scuola secondaria di secondo grado, soprattutto nel primo periodo di valutazione del primo anno del corso di studi.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Riorganizzare le attività di recupero/approfondimento per garantire una migliore e più assidua fruizione delle opportunità offerte dalla scuola, per ovviare alla criticità di una scarsa frequenza. In particolar modo si estende tale attività anche nel primo periodo di valutazione garantendo un'azione preventiva all'insuccesso scolastico.



### PRIORITÀ

Migliorare la competenza in lingua inglese nelle skills di listening e speaking.

### TRAGUARDO

Incrementare il numero degli alunni che conseguono la certificazione in lingua inglese e innalzare il livello degli esiti delle prove invalsi nelle classi seconde e quinte.





## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Si dovranno intensificare le attività di recupero e potenziamento anche attraverso progetti di flessibilità didattica che contemplano la compresenza di docenti della stessa disciplina
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
attività curriculari e extra curriculari che migliorino consentono il raggiungimento al secondo biennio del livello B1
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Si dovranno favorire ambienti di apprendimento che siano di stimolo allo studio facendo leva sulla didattica digitale
- 4. Ambiente di apprendimento**  
Formare il corpo docente per diffondere e applicare quotidianamente le più diffuse forme di innovazione didattica, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Riorganizzare le attività di recupero/approfondimento per garantire una migliore e più assidua fruizione delle opportunità offerte dalla scuola, per ovviare alla criticità di una scarsa frequenza. In particolare modo si estende tale attività anche nel primo periodo di valutazione garantendo un'azione preventiva all'insuccesso scolastico.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

1) rafforzare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare,

### TRAGUARDO

2) migliorare la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
elaborazione di UDA trasversali a livello dipartimentale e di consiglio di classe che consentono di trovare soluzioni a problematiche reali attraverso le discipline
2. **Ambiente di apprendimento**  
Si dovrà potenziare la didattica laboratoriale
3. **Ambiente di apprendimento**  
Sostenere gli studenti nella comprensione e consapevolezza di quelle che sono le richieste del nostro istituto anche attraverso l'attuazione di processi metacognitivi (riflessione guidata sui funzionamenti personali) e di autovalutazione.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
stimolare gli alunni ad un apprendimento situato e cooperativo nel quale il docente è un facilitatore dell'apprendimento .
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare un percorso di formazione fra pari all'interno degli organi collegiali, quali i dipartimenti e i consigli di classe, per riorganizzare e innovare la progettazione didattica





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Rafforzamento del successo formativo nel processo di continuità verticale fra scuola e Università e mondo del lavoro.

### TRAGUARDO

Rimanere nella media regionale del numero di studenti immatricolati in università o inseriti nel mondo del lavoro. Migliorare gli esiti relativi al conseguimento dei crediti universitari al primo anno dei nostri studenti diplomati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
attività curriculari ed extra curriculari che migliorino le capacità logiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo di prove comuni per classi parallele di tutti gli indirizzi in almeno 2 discipline, con criteri comuni di correzione. Nelle classi prime e seconde le prove dovranno essere computer based e riguardare italiano, matematica e inglese. Mentre nel secondo biennio dovranno riguardare compiti di realtà
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analisi dei risultati e utilizzo delle prove standardizzate come strumento per il miglioramento di una didattica per competenze.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Si dovranno favorire ambienti di apprendimento che siano di stimolo allo studio facendo leva sulla didattica digitale
6. **Ambiente di apprendimento**  
Sostenere gli studenti nella comprensione e consapevolezza di quelle che sono le richieste del nostro istituto anche attraverso l'attuazione di processi metacognitivi ( riflessione guidata sui funzionamenti personali) e di autovalutazione.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto sente forte il bisogno di garantire il successo scolastico degli studenti del biennio, in base anche ad una sostanziale riorganizzazione dei processi di progettazione didattica.



Parallelamente all'innovazione della progettazione didattica, è necessario lavorare sulla valutazione nei vari segmenti del percorso: a livello di Collegio, dei dipartimenti, ma soprattutto dei Consigli di classe. Sulla base dell'innovazione della progettazione didattica e della valutazione, l'adeguamento complesso della didattica tradizionale alla didattica per competenze richiede un continuo impegno di confronto e condivisione, in particolare nei Dipartimenti disciplinari, dove le indicazioni nazionali vengono discusse e declinate in modo da aderire agli Indirizzi specifici della scuola, all'orientamento metodologico e didattico prevalente o comune tra i docenti del Dipartimento, al desiderio di innovare integrando scelte consolidate con pratiche che si adeguino, rispettando la dimensione dei processi individuali di apprendimento di ogni studente. Infine si individua come prioritario il raggiungimento da parte degli studenti in uscita di una consapevole conoscenza di sé e delle proprie competenze, costruita con sistemi di autovalutazione attraverso adeguati processi metacognitivi, obiettivo ambizioso che il nostro istituto cercherà di conseguire alla fine del triennio 2022/25.